

Punto 1 coni

Punto 2 Dilettantismo/ Professionismo

Punto 3 Attuazione della buona scuola

La Legge 107/15, all'art. 1 comma 7, individua tra gli obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle discipline motorie, dell'educazione fisica e dello sport e pone particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

In considerazione della rilevanza del tema messo all'attenzione dalla citata Legge il MIUR, in collaborazione con il CONI, il CIP e la Lega Serie A, con il D.M. prot. n. 935 dell'11 dicembre 2015, ha voluto avviare in tempi rapidi una sperimentazione che ha come obiettivo lo sviluppo di una didattica innovativa supportata dalle tecnologie digitali, dedicata agli studenti-atleti di alto livello iscritti e frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

Il programma, curato per il MIUR dalla Direzione Generale e dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, mira al superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, riferibili soprattutto alle difficoltà che questi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche. L'implementazione di una metodologia didattica basata sulle tecnologie digitali - unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico e organizzativo - può essere uno strumento di sostegno valido per la personalizzazione della formazione dello studente-atleta. Il citato Decreto Ministeriale prevede, altresì, che le attività di e-learning possono essere equiparate ai fini della valutazione a quelle svolte in presenza, per una quota massima del 25% del monte orario annuale personalizzato.

Si è ritenuto opportuno coinvolgere nella fase iniziale (anno scolastico 2015/16) la Lega Serie A, in quanto Organismo sportivo che riunisce società sportive nelle quali militano giovani atleti di alto livello, tenuto conto che l'innovativo percorso necessita di adeguata valutazione e monitoraggio.

Il D.M. n. 935 prevede, altresì, l'istituzione di una Commissione composta da rappresentanti del MIUR, del CONI, del CIP e della Lega calcio serie A che ha anche il compito di valutare le richieste che possono provenire da Organismi sportivi di altre discipline che manifestano la volontà di aderire al programma sperimentale. Si sta già lavorando per impostare il lavoro per il prossimo anno scolastico, che prevedrà sempre il coinvolgimento di studenti-atleti di alto livello.

Per quanto concerne la realizzazione e potenziamento dello sport a **scuola nel primo di ciclo di istruzione** è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro formato da esperti finalizzato alla stesura di **nuove Linee guida** per l'attività motoria e sportiva scolastica per entrambi i cicli di istruzione, tenendo presente che le ultime Linee guida sono state redatte nel 2009.

Per la scuola primaria si evidenzia che dall'anno scolastico 2009/10 il MIUR in collaborazione con il CONI ed il supporto del CIP e per alcuni annualità anche con la PCM, ha realizzato un progetto a sostegno dell'educazione fisica che per il corrente anno scolastico è denominato **Sport di Classe**. L'attività coinvolge a tutte le classi dalla 1° alla 5° delle Istituzioni scolastiche statali, paritarie ed educative sedi di scuola primaria aderenti.

Sport di Classe ha l'obiettivo di supportare l'azione dei docenti di classe, grazie all'operato del Tutor Sportivo Scolastico, sia nella fase di progettazione (co-progettazione), sia nella fase di realizzazione dell'attività, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e nel Curricolo d'Istituto che ogni Istituzione scolastica avrà adottato. I docenti di scuola primaria vengono così incoraggiati a svolgere con regolarità le lezioni di Educazione fisica. Il Tutor sportivo scolastico svolge anche esemplificazioni operative in orario curricolare in compresenza per due ore al mese.

Il progetto garantisce l'individuazione di strategie per la partecipazione attiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità.

L'attività, razionalizza le collaborazioni con Organismi Sportivi del territorio e promuove la continuità metodologica dell'intera offerta formativa sportiva scolastica.

Sport di Classe prevede anche un percorso valoriale teso a stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello sport e la promozione di corretti stili di vita con le numerose connessioni interdisciplinari e trasversali che questo comporta.

Sono, inoltre, realizzati i *Giochi di primavera* e i *Giochi di fine anno scolastico*, vere e proprie feste dello sport a scuola, che coinvolgono gli Organismi e le Società sportive del territorio. Agli Istituti scolastici aderenti è stato fornito un KIT di materiale sportivo.

Il modello di intervento di *Sport di Classe* consente di:

- motivare le giovani generazioni all'attività fisica ed ai sani stili di vita
- coinvolgere tutte le scuole primarie d'Italia
- garantire 2 ore settimanali di educazione fisica
- creare nuovo modello di governance dell'educazione fisica a scuola per garantire maggiori sinergie e coordinamento tra la scuola e gli organismi sportivi del territorio

Dati Sport di Classe anno scolastico 2015/16

- plessi: 6.308
- classi: 52.282
- alunni: 1.045.640* *(alunni stimati secondo media di 20 alunni per classe)
- tutor: 3.504

I licei sportivi N.ro Scuole II Grado con Indirizzo LI15 - LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE SPORTIVA attivo in OF 2015-16: **146**

N.ro Alunni frequentanti in OF 2015-16 l'indirizzo LI15 : **7.679**

N.ro Classi in OF 2015-16 per l'indirizzo LI15 : **285**

Si segnala di particolare interesse anche quanto previsto sempre dalla **Legge 107/15 art. 1 comma 34** che prevede per i percorsi di **alternanza scuola lavoro** gli **Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI**